



COMUNE DI AGEROLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 007 del Reg.	O G G E T T O	ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019.
Data 27/01/2017		
Ufficio Segreteria		

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Luca Mascolo	SINDACO
Andrea Buonocore	ASSESSORE
Filomena Fusco	ASSESSORE
Regina Milo	ASSESSORE
Matteo Ruocco	ASSESSORE

Risulta assente

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Paola Pucci

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto IL T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, approvata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo del 27.01.1999, la quale prevede:

- l’istituzione dell’Autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) per effetto dell’art. 5, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’adozione da parte dell’A.N.AC., sentiti il Comitato interministeriale e la Conferenza unificata, di un piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) di durata triennale, aggiornato annualmente, il quale costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all’articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A.;
- l’individuazione per ogni amministrazione pubblica di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), identificato per gli enti locali nel segretario comunale, con la necessità di adottare eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare allo stesso funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- la segnalazione, da parte del RPCT all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione, delle disfunzioni inerenti l’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- la segnalazione all’A.N.AC. di eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni;
- la definizione da parte dell’organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del P.T.P.C.;
- l’adozione da parte della giunta comunale del P.T.P.C., su proposta del RPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che il P.T.P.C. risponda alle seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel P.N.A., nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
 - b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del P.T.P.C.;
 - d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’amministrazione;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante norme per il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e in particolare:

- l'art. 10, il quale prevede che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del P.T.P.C., i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati del citato decreto;
- l'art. 43, il quale prevede che all'interno di ogni amministrazione pubblica il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza e che il suo nominativo è indicato nel P.T.P.C.; il responsabile per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; i dirigenti responsabili degli uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

Visti:

- il P.N.A. approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11.09.2013, il quale ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e di fornire specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;
- la delibera A.N.AC. n. 50 in data 04.07.2013 recante *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*;
- la determinazione A.N.AC. n. 8 in data 17.06.2015 recante *“Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;
- la determinazione A.N.AC. n. 12 in data 28.10.2015 recante *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- la delibera A.N.AC. n. 831 in data 03.08.2016 recante *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*;
- la delibera A.N.AC. n. 1310 in data 28.12.2016 recante *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06.02.2013, con la quale si è provveduto all'individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella persona del segretario comunale Paola Pucci, con attribuzione alla stessa anche delle funzioni di Responsabile della trasparenza;

Ritenuto non necessario procedere ad una nuova nomina del RPCT come definito dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, atteso che i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza sono entrambi in capo allo stesso soggetto, per cui questo comune ha operato fin dalla prima applicazione della normativa in senso conforme alle sopravvenute disposizioni;

Richiamate, altresì:

- la delibera di Giunta comunale n. 18 del 06.02.2013 ad oggetto *“Adozione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014”*, con la quale si adottava una prima stesura di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- la delibera di Giunta comunale n. 39 del 03.04.2013 ad oggetto “Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015: adozione”, con la quale si adottava un Piano provvisorio di prevenzione della corruzione;
- la delibera di Giunta comunale n. 16 del 31.01.2014 ad oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014 - 2016”, con la quale si adottava il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016;
- la delibera di Giunta comunale n. 17 del 31.01.2014 ad oggetto “Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016” con la quale si adottava il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016;
- la delibera di Giunta comunale n. 41 del 21.03.2014 ad oggetto “Adeguamento Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014 - 2016”, con la quale è stato adeguato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 42 del 21.03.2014 ad oggetto “Adeguamento del piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016”, con la quale è stato adeguato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016 alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 43 del 21.03.2014 ad oggetto “Approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Agerola”, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti di questo ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 13 del 30.01.2015 ad oggetto “Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017”, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017, avente tra i suoi allegati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti;
- la delibera di Giunta comunale n. 12 del 29.01.2016 ad oggetto “Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2016/2018”, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018, avente tra i suoi allegati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti;
- la delibera di Giunta comunale n. 34 del 30.03.2016 ad oggetto “Approvazione aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Agerola”, con la quale è stato adottato l'aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Agerola, previa consultazione pubblica e delle organizzazioni sindacali ed acquisizione del parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione;

Vista la relazione sull'attività svolta per l'anno 2016 nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 06.11.2012, n. 190, di cui alla Scheda standard per la predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, elaborata e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in “Amministrazione Trasparente” in conformità alle istruzioni dell'ANAC, in data 16.01.2017;

Dato atto che il processo di stesura e approvazione del P.T.P.C. ha coinvolto:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione che ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento della stesura del piano;
- i Responsabili dei Settori, incaricati di funzioni dirigenziali, ai quali è stato chiesto un attento riesame delle aree di rischio, del catalogo dei processi, della valutazione del rischio, delle misure di prevenzione del rischio come individuati nel P.T.C.P. vigente, con l'invito a formulare proposte di modifica/integrazione (nota prot. n. 10649 del 27.12.2016);
- i soggetti portatori di interessi a cui, con apposito avviso pubblicato all'albo pretorio, è stato chiesto di formulare proposte di modifica od osservazioni del P.T.C.P. vigente (avviso prot. n. 10647 del 27.12.2016, albo pretorio n. 1022 del 27.12.2016);

- le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori, le organizzazioni sindacali, la rappresentanza sindacale unitaria ai quali è stato segnalato il *link* del sito istituzionale del Comune in cui è possibile visionare l'apposito avviso di partecipazione, ricordando come il contributo a tale procedimento costituisce un momento qualificante del P.T.C.P., e invitandoli pertanto a formulare proposte di modifica/integrazione ovvero anche semplici osservazioni su azioni da intraprendere per prevenire episodi di malcostume amministrativo (nota prot. n. 10651 del 27.12.2016);
- gli organi politici del Comune, alla cui attenzione è stata posta la deliberazione dell'A.N.AC. del 28.10.2015, n. 12, e, in particolare, la necessità ivi più volte ribadita di un contributo attivo all'aggiornamento del P.T.C.P. vigente amministrativo (nota prot. n. 10648 del 27.12.2016);
- i dipendenti del Comune, ai quali è stato evidenziato l'obbligo di informazione e collaborazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'attività di prevenzione svolta (nota prot. n. 10650 del 27.12.2016);

Dato atto altresì che in dipendenza dei suddetti atti non sono pervenute proposte di modifica o integrazione del P.T.P.C., del P.T.T.I. o del Codice di comportamento dei dipendenti;

Ritenuto di confermare la stesura del Codice di comportamento dei dipendenti adottata con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 30 marzo 2016 in quanto conforme alle disposizioni normative succitate;

Vista la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, composta dai seguenti elaborati:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";
- Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
- Tavola Allegato 3 "Misure preventive";
- Tavola Allegato 4 "Sezione Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione";
- Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.;

Ritenuto di approvarla in quanto la stessa prevede modifiche/integrazioni al P.T.P.C. vigente per adeguarlo alle sopravvenute modifiche normative e alle disposizioni dell'A.N.AC. emanate successivamente alla sua adozione;

Dato atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme e modi di legge,

DELIBERA

- 1. Dichiarare** la premessa parte integrante della presente deliberazione;
- 2. Adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, che si compone dei seguenti elaborati:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
 - Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";
 - Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
 - Tavola Allegato 3 "Misure preventive";
 - Tavola Allegato 4 "Sezione Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione";
 - Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.;
- 3. Stabilire** che il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 ha natura giuridica di disposizione di servizio a cui tutti i dipendenti comunali hanno il dovere di conformarsi;

4. **Dare atto** che il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 dovrà essere annualmente aggiornato, previa verifica dello stato di attuazione, e che lo stesso sostituisce il vigente piano triennale di prevenzione della corruzione;
5. **Disporre** la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune;
6. **Comunicare** al Dipartimento della Funzione Pubblica e ai dirigenti dell’Ente l'adozione del P.T.P.C. per il triennio 2017/2019 mediante la trasmissione del *link* della sezione “amministrazione trasparente” dove lo stesso sarà pubblicato;
7. **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to prof. Luca Mascolo

IL SEGRETARIO
f.to Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Agerola , li 7 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to sig.ra Teresa Cuomo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☒ E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola , li 7 febbraio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Paola Pucci

☐ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Agerola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Paola Pucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Paola Pucci

Agerola, li _____